LE NUOVE FRONTIERE DELLA SANITA'

Un viaggio in Texas ti allunga la vita

IL FATTO



Una veduta del Texas Medical Center di Houston

Un pool di 7 giovani **maranesi,** coordinati dal 32enne Matteo De Simone, da qualche settimana ha iniziato un percorso lavorativo, esclusivo ed all'avanguardia, che si inquadra perfettamente nell'ottica della politica federalista del governo nazionale. Una politica che, molto probabilmente, porterà, da qui a qualche anno, ad un cambio radicale dell'assistenza sanitaria attraverso l'introduzione di nuove regole che varieranno da regione a regione. Quindi, nell'ottica di una prossima "sanità fai da te", De Simone e il suo staff all'inizio del 2002 hanno pensato bene di focalizzare la loro attenzione sul modello privatistico americano, scegliendo, come punto di partenza di questa esaltante avventura socio sanitaria, il "Texas Heart Institute – St. Luke's Hospital" di Houston, fondato dal professor Denton Cooley nel 1962: una struttura che rappresenta il non plus ultra della chirurgia mondiale nel campo delle malattie cardiovascolari e dell'apparato respiratorio, oltreché delle patologie renali, oncologiche ed epatiche. A testimonianza di ciò basta ricordare che nel 1969 in questa centro è stato effettuato il primo trapianto mondiale di un cuore totalmente artificiale e che nel 2001, al St. Luke's Hospital, è stata portata a compimento l'operazione a cuore aperto n° 100 mila.

Or dunque, dati i notevolissimi risultati raggiunti da questo istituto dal '62 ad oggi e considerata la nuova linea di azione del governo nazionale in materia di sanità, De Simone e il suo staff, dopo una lunga fase di contatti preliminari, qualche settimana fa sono stati nominati dal dottor Warren Whitehead, responsabile dell'ufficio internazionale del "St. Luke's", referenti ufficiali per l'Italia. Attraverso questa interazione sull'asse Marano-Houston si è quindi creato un ponte di assistenza 24 ore su 24 tra Gli Stati Uniti e il nostro Paese. La nuova centrale operativa è stata individuata a Marano, in via del Mare 45, zona Città Giardino. Ad occuparsi di tutta una serie di articolati servizi e vari tipi di consulenze ai pazienti sarà la SHEU srl, la società presieduta, appunto, da De Simone.

Per tutti coloro che desiderano ulteriori informazioni sul tema è possibile consultare il sito internet www.sheu.org oppure telefonare dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 18, ai seguenti numeri: 0815860434 – 0815860473.

L'INTERVISTA / Matteo De Simone, titolare della "SHEU MEDICAL CENTER ITALIA"



Matteo De Simone all'esterno del Texas Hearth Institute

Marano - Grazie allo staff di consulenti SHEU (States Hospital EUrope), una nuova strada è realmente percorribile per chi vive in Italia e ha bisogno di cure mediche iperspecialistiche o di grossi interventi chirurgici che non sono possibili nel nostro Paese. Il dottor De Simone, giovane manager maranese, ci spiega innanzitutto qual è il ruolo della società appena fondata e in quali branche della medicina sono possibili interventi ad elevato standard qualitativo. "La SHEU – afferma De Simone – intende essere un importante punto di riferimento, in Italia ed in Europa, del St. Luke Episcopal Hospital di Houston, che a sua volta è tra i più grandi ospedali americani ed è universalmente riconosciuto come centro mondiale per la sperimentazione e l' applicazione delle nuove tecniche cardiochirurgiche, oncologiche ed epatologiche . M non solo.Questo immenso ospedale no profit è all'avanguardia anche nei trattamenti di patologie nefrologiche e polmonari, grazie alla collaborazione con le maggiori università americane e all'enorme quantità di risorse che investe in ricerca. In virtù di ciò, per il St. Luke's è molto semplice offrire prestazioni migliori di quelle che fino ad oggi vengono erogate dal servizio sanitario nazionale che, proprio in Campania, "sfoggia", in talune circostanze, una manifesta trascuratezza delle strutture abbinata ad episodi di malasanità. Quindi, fatti i debiti pagaroni, si può facilmente immaginare cosa può realmente offrire un centro che, da ben quindici anni, è classificato tra i migliori ospedali del mondo e che puntualmente si aggiudica anche il premio americano Best Nursering, riservato ai migliori infermieri d' America. Insomma – continua De Simone - stiamo parlando di un ospedale che investe centinaia di milioni di dollari in ricerca e sviluppo, una struttura in cui il decorso post operatorio di un paziente è considerato un momento di pari importanza rispetto alla fase dell'intervento chirurgico. E poi… al St. Luke's non si rispediscono a casa gli ammalati perché "l'intervento è molto complicato" o perché "non ci sono le strumentazioni adatte al prosieguo di un determinato un percorso terapeutico" . In pratica, - aggiunge De Simone - a Houston l'assistenza del malato è talmente lontana dagli standard a cui siamo abituati, che mi riesce difficile scegliere tra la moltitudine di argomenti che potrei evidenziare a testimonianza di ciò che sto affermando in questo momento".

Dottor De Simone, ci faccia qualche esempio…

"Dunque, parliamo dei tempi . Immaginiamo una persona a cui, a seguito di una visita dal dermatologo dovuta alla comparsa di uno "strano porro", viene diagnosticato un melanoma. Ora, dal momento in cui fissa un appuntamento con un oncologo e segue tutto l' iter degli accertamenti (preferibilmente svolti in strutture extraospedaliere, altrimenti rischia di impiegare un tempo esageratamente lungo) al paziente in questione occorrono, nella migliore delle ipotesi e con l'ausilio delle giuste amicizie, almeno tre mesi prima di…poter intraprendere un'altra tortuosa strada: e cioè quella di essere mandato a consulto da vari specialisti che, magari, non hanno le giuste competenze per affrontare il problema, o, in altri casi, non hanno i mezzi per poter fornire al paziente quelle risposte cliniche o terapeutiche di cui questi ha bisogno. A questo punto, si può ben immaginare che il fatto di guarire o meno diventa anche una questione di fortuna. A Houston, invece, tutto l'iter della diagnostica viene letteralmente bruciato in 4 giorni, dopodiché l'ammalato passa subito sotto terapia. Questa fase viene condotta con scrupolosità dai migliori specialisti del mondo, i quali, tra l'altro, utilizzano tecniche e farmaci che solo negli anni successivi sono destinati ad essere immessi nel circuito europeo".

Con ciò vuol far intendere che… chi va a Houston ha speranza di rimanere in vita e chi rimane qui da noi rischia di trascinarsi un determinato problema fino al termine dei propri giorni?

"No. Anche in Italia esistono delle patologie che vengono trattate decentemente e degli ottimi medici. Solo che negli Stati Uniti ci sono degli standard qualitativi elevatissimi e c'è un'ottimizzazione dei processi che porta queste strutture ad avvalersi di medici e ricercatori che svolgono il proprio lavoro nelle migliori condizioni, senza cioè essere "afflitti" da problemi di budget o di "baronato". E, giusto per rimanere in tema di standard qualitativi e di cultura dell'accoglienza, un paziente del nostro Paese non si deve meravigliare del fatto che a Houston ci sono medici che parlano perfettamente l'italiano".

Ok, ma…una vicenda del genere sembra più una cosa per nababbi che per persone normali..

"Sì, è vero. Tutte le prestazioni sono a pagamento ma, per i casi documentabili e non trattabili in Italia, l'ente Regione copre sino all'80% delle spese e il rimante lo si ottiene attraverso dei prestiti bancari a tassi agevolati".

Quanto costano i servizi offerti dalla SHEU?

" Nulla. Sotto il profilo economico noi dipendiamo dal Texas Medical Center, istituto che ci paga per offrire assistenza e servizi alle persone che vanno negli Stati Uniti".

Quali servizi offrite, nello specifico?

"Ci occupiamo di gestione dei contatti, invio delle documentazioni mediche e traduzione delle cartelle cliniche , assistenza nei finanziamenti, consulenze legali, prenotazione dei servizi alberghieri, dei trasporti aerei ed, eventualmente, forniamo accompagnamento con personale anglofono o infermieristico. In più, alla partenza dall'Italia forniamo gratuitamente a tutti i pazienti un cellulare americano precaricato con cui è possibile essere contattati negli Stati Uniti in qualunque momento. Inoltre, una volta arrivati a Houston, siamo in grado di offrire una ulteriore gamma di servizi. Insomma nulla è lasciato al caso".

Come è nata questa sua iniziativa imprenditoriale?

" Grazie al mio lavoro di Tour Operator già avevo contatti con l'America. Ma il rapporto con il Texas Medical Center e nato e si è sviluppato due anni fa, quando un mio familiare, gravemente ammalato, fu dichiarato, da medici napoletani, inoperabile e, quindi, mandato a morire a casa. Ma, grazie al St Luke's, questa persona oggi è più viva e vitale di prima. E così, dopo aver vissuto questa esperienza a lieto fine, mi sono autoassegnato l'obbligo morale di far conoscere a tante persone (che non sanno e vengono rispedite nelle loro case senza alcuna speranza di guarigione) che esiste una strada alternativa. Una via che, nella maggioranza dei casi, si tramuta in una lunga e serena vita".

Dottor De Simone, se la sente di raccontarci qualcosa in più sulla vicenda che ha visto "protagonista" questo suo familiare?

"Per una questione di privacy preferisco di no".

L.G.

CENTRO ANALISI CLINICHE
DI F. CACCIAPUOTI & C.
Via Roma, 297 - Melito (Na) - Tel. 081.711.33.07
ANALISI CHIMICO - CLINICHE IMMUNOENZIMATICHE - PRELIEVO A DOMICILIO GRATUITO
AGOPUNTURA E DIGITOPRESSIONE
CERTIFICATO ISO 9002 - DNV -
PARTECIPAZIONE CONTROLLO V.E.C. ADALTIS ITALIA S.p.A.



WWW.ALGELO.IT - E-MAIL: INFO@ALGELO.IT
Via Madonna delle Grazie II trav. - 5/7
Giugliano (Na) Tel. 081.3301236

Studio CIEFFEMME
ANCCP
CENTRO di MEDICINA FISICA e RIABILITAZIONE
CONVENZIONATO ED ACCREDITATO CON IL S.S.N.
ISCR. ALBO REGIONALE - L. 11/84 D.D.R.C. N° 793 del 08/10/02 - B.U.R.C. N° 50 del 21/10/02 - DELIBERA A.S.L. NA 2 N° 772/02
FISIOKINESITERAPIA: LASERTERAPIA, IPERTERMIA, DIATERMIA, MASSOTERAPIA, ELETTROTERAPIA, RIEDUCAZIONE MOTORIA, GINNASTICA CORRETTIVA, MANIPOLAZIONI, AGOPUNTURA
RIABILITAZIONE: NEUROMOTORIA, CARDIOLOGICA, RESPIRATORIA, LOGOPEDIA, PSICOMOTRICITA'
VIA VENETO, 6 - MARANO DI NAPOLI - TEL. 081.713.14.61

VG VETRERIA GAGLIARDI
INDUSTRIA LAVORAZIONE DEL VETRO
Via S. Rocco, 297 - Marano (Na) - Tel. e Fax 081.576.30.59

Notizie utili per le emergenze sanitarie

Presidi di guardia medica

Bacino di utenza: Giugliano – Villaricca – Qualiano – Licola – Lago Patria - Varcaturo
Telefono: 0818950022
Sede: via s. Francesco - Giugliano (Na)
Bacino di utenza: Marano – Calvizzano
Telefono: 0817420447
Sede: via Falcone, 4 - Marano (Na)
Bacino di utenza: Melito – Mugnano
Telefono: 0817114227
Sede: piazza Santo Stefano, palazzo comunale – Melito (Na)

AMBULANZA - TEL. 118

Presidi farmaceutici nell'area giuglianese

GIUGLIANO
"Conte"(tel.0813305607)
"Centrale"(0818941102)
"Russo" (0818951564)
"Gigliotti"(0815067347)
"Aprile"(0813305607)
"Veneto"(0818952604)
"De Rosa" (0818951241
"Micillo"(0818941111)
"Liternum" (0815096788)

CALVIZZANO
"Moderna" (0817121203)

MUGNANO
"Chiefalo"(0817426117)
"Cirino"(0815711080)
"Marrone" (0817452744)

VILLARICCA
"Valente"(0818946635) - ErraGieri"(0818942845)

MELITO
"Cirino" (0817112961)
"Gorirossi"(0817112888)

MARANO
"Autore" (081.742.04.42)
"Amente" (0817420562)
"Di Russo" (0817420181)
"S. Francesco" (800540606)
"Palermo" (0817423363)
"Gaudio"(0815862521)

QUALIANO
"Nazzaro" (0818181653)
"Sanitas" (0818188303)